



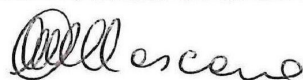

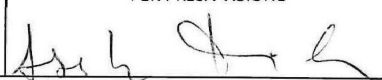
ISTITUTO COMPRENSIVO "ALIGHIERI" INFANZIA PETRELLA TIFERNINA	PIANO DELLE EMERGENZE ED EVACUAZIONE E PIANO DI PRIMO SOCCORSO (D.Lgs. 81/08, D.M. 2.09.2021 E D.M. SALUTE 388/03)	REV_03
---	---	--------

ISTITUTO COMPRENSIVO "ALIGHIERI"

PIANO DELLE EMERGENZE ED EVACUAZIONE PIANO DI PRIMO SOCCORSO

D.Lgs. 81/08, D.M. 2.09.2021 E D. M. SALUTE 388/03

PLESSO	ISTITUTO COMPRENSIVO "ALIGHIERI"	
DATORE DI LAVORO	ANTONELLO VENDITTI	
SEDE	VIA IV NOVEMBRE	PETRELLA TIFERNINA
ENTE GESTORE	COMUNE DI PETRELLA TIFERNINA	

	NOME E COGNOME	FIRMA
DATORE DI LAVORO (D.L.)	ANTONELLO VENDITTI	
RESPONSABILE SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE (R.S.P.P.)	MARCO D'ANGELO	
MEDICO COMPETENTE (M.C.)	MARIA CARMELA MASCARO	
ADDETTO SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (A.S.P.P.)	FRANCA MARINELLI	
RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA (R.L.S.)	ASSUNTA TAMILIA	PER PRESA VISIONE 
DATA REVISIONE	7/12/2024	

ISTITUTO COMPRENSIVO "ALIGHIERI" INFANZIA PETRELLA TIFERNINA	PIANO DELLE EMERGENZE ED EVACUAZIONE E PIANO DI PRIMO SOCCORSO (D.Lgs. 81/08, D.M. 2.09.2021 E D.M. SALUTE 388/03)	REV_03
---	---	--------

PREMESSA

Prima della redazione del presente Piano delle Emergenze ed Evacuazione è stato elaborato il Documento della sicurezza e valutazione dei rischi (D.Lgs. 81/08) che, compatibilmente con le indagini ed i rilievi attuati ed attuabili, ha reso possibile una conoscenza di base degli ambienti della sede aziendale, nei suoi aspetti strutturali ed organizzativi.

In seguito alle conoscenze acquisite è stato quindi predisposto questo Piano delle Emergenze, in ottemperanza delle disposizioni di cui all'art. 5 del DM 10 marzo 1998 per i luoghi di lavoro di cui trattasi.

E' bene precisare subito che lo scopo che si prefigge il presente Piano delle emergenze è quello di consentire la migliore gestione possibile degli scenari incidentali ipotizzati, considerate soprattutto le caratteristiche particolari degli ambienti e le varie attività presenti nella sede aziendale, che non consentiranno mai di utilizzare l'espressione *Rischio zero*, neanche negli anni a venire, quando anche le procedure potranno essere migliorate in conseguenza delle esperienze maturate dal personale addetto alle emergenze.

Si tenga quindi presente che ogni Piano delle emergenze, per quanto ben consegnato e verificato, non potrà a priori predeterminare tutte le possibili variabili anomale che possono influire imprevedibilmente su uno specifico stato di pericolo.

In sintesi: il presente Piano delle emergenze:

- è stato redatto con lo scopo di informare tutto il personale dipendente ed i prestatori d'opera abituali sul comportamento da tenere nel caso di emergenze;
- è stato redatto dal datore di lavoro.

Il Datore di lavoro,

- visto il DPR 151 del 01 agosto 2011 "regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione incendi";
- visto il DM 2 settembre 2021 Criteri per la gestione dei luoghi di lavoro in esercizio e caratteristiche dello specifico servizio di prevenzione e protezione antincendio;
- considerata tutta la normativa vigente per la prevenzione degli infortuni sul lavoro e per l'igiene (D.Lgs. 81/08).

ISTITUTO COMPRENSIVO "ALIGHIERI" INFANZIA PETRELLA TIFERNINA	PIANO DELLE EMERGENZE ED EVACUAZIONE E PIANO DI PRIMO SOCCORSO (D.Lgs. 81/08, D.M. 2.09.2021 E D.M. SALUTE 388/03)	REV_03
---	---	--------

GENERALITÀ

Identificazione e riferimenti della scuola:

ISTITUTO COMPRENSIVO "ALIGHIERI"

VIA IV NOVEMBRE PETRELLA TIFERNINA

Plesso: Istituto Comprensivo "Alighieri" - Ripalimosani

Occupanti l'edificio scolastico: 28 persone di cui:

OCCUPANTI L'EDIFICIO SCOLASTICO:	PERSONE
• INSEGNANTI:	3
• COLLABORATORE SCOLASTICO:	1
• ALUNNI:	21
• ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI:	3
TOTALE PRESENZE	28

ENTE GESTORE DELL'EDIFICIO: COMUNE DI PETRELLA TIFERNINA

ORGANIGRAMMA SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

DATORE DI LAVORO	ANTONELLO	VENDITTI
RAPPRESENTANTE LAVORATORI PER LA SICUREZZA	ASSUNTA	TAMILIA
MEDICO COMPETENTE	MARIA CARMELA	MASCARO
RESPONSABILE SPP	MARCO	D'ANGELO
ADDETTO SPP	FRANCA	MARINELLI

ISTITUTO COMPRENSIVO "ALIGHIERI" INFANZIA PETRELLA TIFERNINA	PIANO DELLE EMERGENZE ED EVACUAZIONE E PIANO DI PRIMO SOCCORSO (D.Lgs. 81/08, D.M. 2.09.2021 E D.M. SALUTE 388/03)	Rev_03
---	---	--------

RIFERIMENTI NORMATIVI

La pianificazione dell'emergenza nel sito in oggetto è stata effettuata con la presente relazione con specifico riferimento al D.Lgs. 81/08 corretto ed integrato dal D.Lgs. 106/09, D.M. 2 e 3 settembre 2021.

In ogni caso si evince che le attività principali cui si attribuisce priorità sono:

- l'individuazione delle figure che si occupano della gestione delle emergenze;
- la definizione di procedure da attuare in caso di emergenza da parte del personale docente, di servizio e degli studenti per la messa al sicuro delle persone e la salvaguardia dei beni;
- la predisposizione di piani di evacuazione con l'indicazione dei percorsi d'esodo, dei presidi antincendio, dei dispositivi di arresto degli impianti di distribuzione dell'energia elettrica, del gas e degli impianti di riscaldamento;
- la definizione di istruzioni per l'attivazione dei soccorsi esterni.

ISTITUTO COMPRENSIVO "ALIGHIERI" INFANZIA PETRELLA TIFERNINA	PIANO DELLE EMERGENZE ED EVACUAZIONE E PIANO DI PRIMO SOCCORSO (D.Lgs. 81/08, D.M. 2.09.2021 E D.M. SALUTE 388/03)	REV_03
---	---	--------

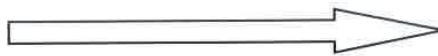
OGGETTO E SCOPO

La presente relazione tecnica costituisce lo studio della gestione delle emergenze che il datore di lavoro deve elaborare, in ottemperanza al D.Lgs. 81/08 corretto ed integrato dal D.Lgs. 106/09.

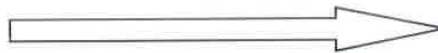
I criteri adottati per la gestione delle emergenze di seguito riportati sono conformi a quanto previsto dal D.M. 2 e 3 Settembre 2021 e dal D.M. 26 agosto 1992 «Norme di prevenzione incendi per l'edilizia scolastica». Tenuto conto delle caratteristiche del sito, gli eventi che possono creare situazioni di emergenza e richiedere l'evacuazione parziale o totale degli edifici sono i seguenti:

Emergenze interne

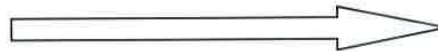
- Incendio



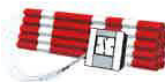
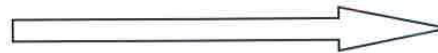
- Allagamento



- Infortunio-Malore



- Ordigno esplosivo

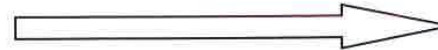


Emergenze esterne

- Alluvione



- Terremoto

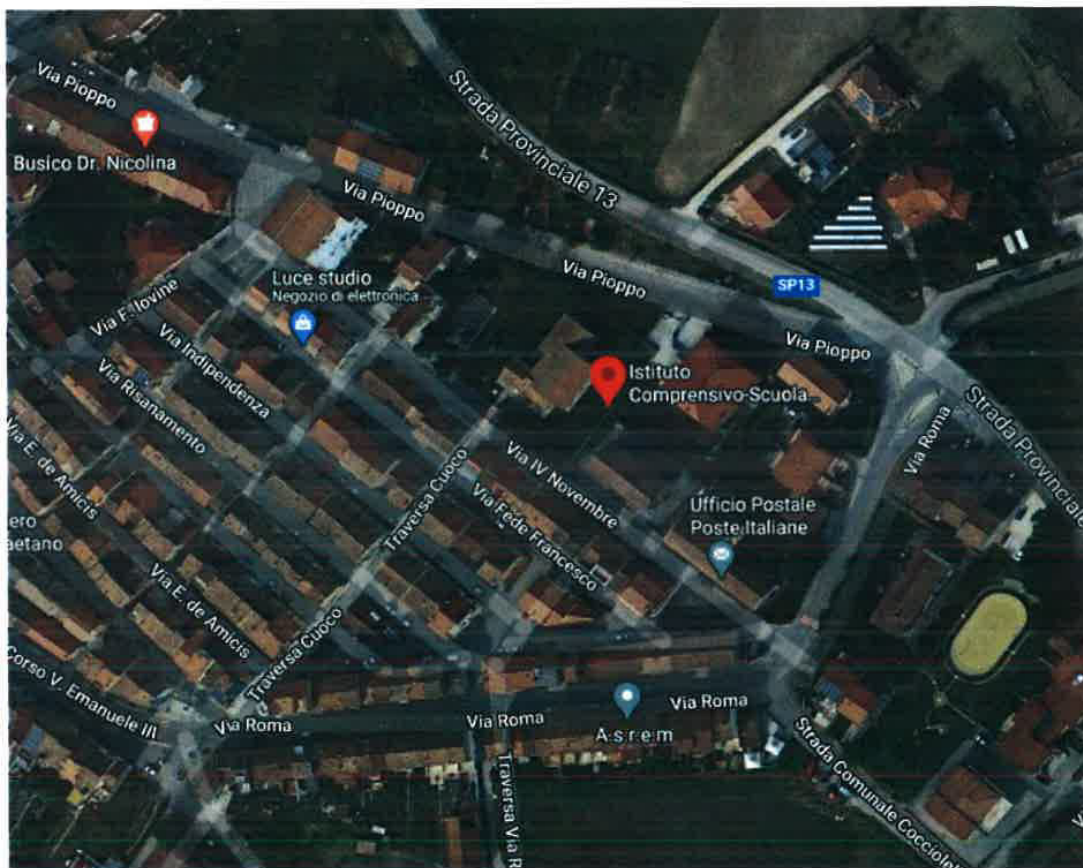


La presente relazione è stata redatta sulla base dei rilievi effettuati in loco e le informazioni ricevute dai referenti dell'Istituto scolastico.

ISTITUTO COMPRENSIVO "ALIGHIERI" INFANZIA PETRELLA TIFERNINA	PIANO DELLE EMERGENZE ED EVACUAZIONE E PIANO DI PRIMO SOCCORSO (D.Lgs. 81/08, D.M. 2.09.2021 E D.M. SALUTE 388/03)	REV_03
---	--	---------------

UBICAZIONE DELL'INSEDIAMENTO E DESCRIZIONE DELL'EDIFICIO

L'edificio scolastico di cui trattasi che ospita l'Istituto Comprensivo "Alighieri" si trova in Via IV Novembre ed è facilmente raggiungibile sia da Via IV Novembre che da Via Pioppo.



La sistemazione esterna alla Scuola è costituita da piazzali, aree verdi perimetrali e zone adibite ad attività sportive all'aperto.

L'accessibilità ai mezzi di servizio e, in caso d'emergenza, a quelli dei VV.F. è garantita quasi ovunque.

L'edificio scolastico è costituito da un unico corpo che si sviluppa su un unico livello fuori terra.

ISTITUTO COMPRENSIVO
"ALIGHIERI"
INFANZIA
PETRELLA TIFERNINA

PIANO DELLE EMERGENZE ED EVACUAZIONE E PIANO DI PRIMO SOCCORSO
(D.Lgs. 81/08, D.M. 2.09.2021 E D.M. SALUTE 388/03)

REV_03

PIANO DI EVACUAZIONE

PIANO TERRA

I.C. "D.Alighieri", Ripalimosani (CB)
Scuola Infanzia di Petrella Tifernina
Via IV Novembre-Petrella Tifernina (CB)

COMPORTAMENTO IN CASO DI EMERGENZA

- 1) MANTENERE LA CALMA
- 2) AVVISARE IMMEDIATAMENTE GLI ADDETTI ALL'EMERGENZA
- 3) NON ATTARDARSI PER ALCUN MOTIVO NEI LOCALI
- 4) DIRIGERSI VERSO IL PUNTO DI RACCOLTA STABILITO
- 5) NON SPORRE LE AUTO IN SOSTA SE NON RICHIESTO
- 6) IN CASO DI FUMO CORRERE BOCCA E NASO CON UN FAZZOLETTO POSSIBILMENTE BAGNATO E CAMMINARE NASOTERRA
- 7) PROTEGGERE I CAPELLI DAL FUOCO

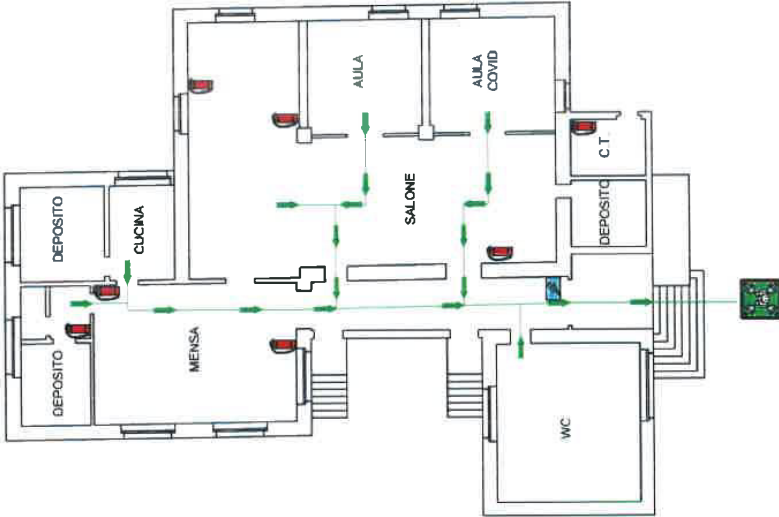
LEGENDA

	VOI SEITE QUI		PULSANTE DI SGANCIO IMPALLO ELETTRICO
	PERCORSO D'ESODO ORIZZONTALE		PULSANTE DI ALLARME ANTINCENDIO
	PERCORSO D'ESODO VERTICALE		VALVOLA INTERCETTAZIONE COMBUSTIBILE
	ESTINTORE		CHIUSURA IDRICA
	ESANTE		USCITA DI EMERGENZA
	ATTACCO MOTOROMPA PUMP		CASSETTA DI PRONTO SOCCORSO
	QUADRO ELETTRICO GENERALE		PUNTO DI RACCOLTA
	QUADRO ELETTRICO DI ZONA		

NUMERI UTILI IN CASO DI EMERGENZA

MUNICIPIO	0874 745144
PREFETTURA (Campobasso)	0874 4851
SERVIZIO EMERGENZA GAS	800 500 898
PRONTO SOCCORSO	115
CARABINIERI	0874 742002 / 112
POLIZIA MUNICIPALE	0874 745144
VICINI DEL FUOCO (Campobasso)	0874 604111 / 115
ENEL SERVIZIO GUASTI	800 500

SAFETY



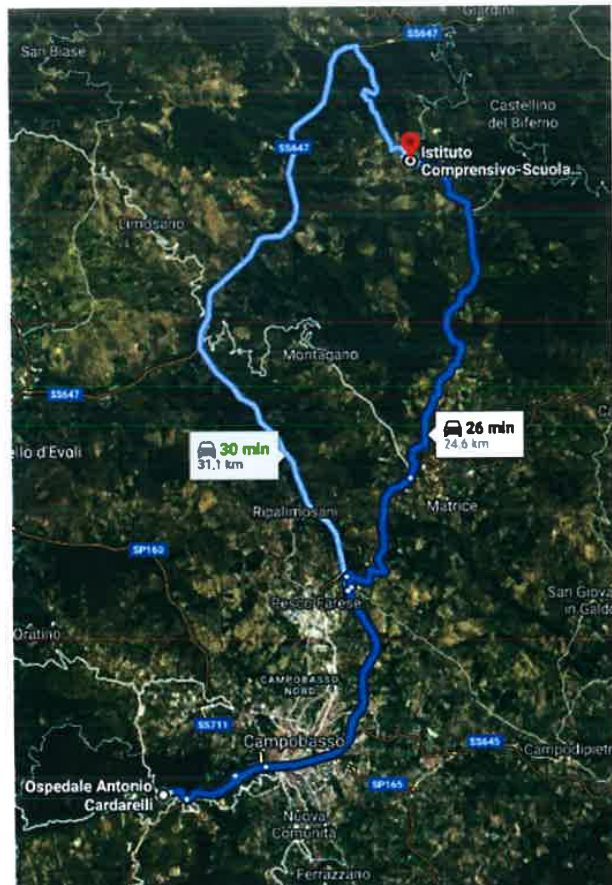
ISTITUTO COMPRENSIVO "ALIGHIERI" INFANZIA PETRELLA TIFERNINA	PIANO DELLE EMERGENZE ED EVACUAZIONE E PIANO DI PRIMO SOCCORSO (D.Lgs. 81/08, D.M. 2.09.2021 E D.M. SALUTE 388/03)	Rev_03
---	--	---------------

I locali a uso scolastico non sono siti in un'area in prossimità di attività che comportino particolari rischi d'incendio e/o di esplosione.

Le caratteristiche riportate nell'allegato 1 del D.M. 26.08.1992 al punto 2.2 sono soddisfatte, infatti l'accesso ha una larghezza di 3,50 mt., altezza libera di 4,00 mt., raggio di volta superiore a 13 mt., pendenza non superiore al 10% - resistenza al carico: almeno 20 tonnellate (8 sull'asse anteriore e 12 sull'asse posteriore passo 4 m).

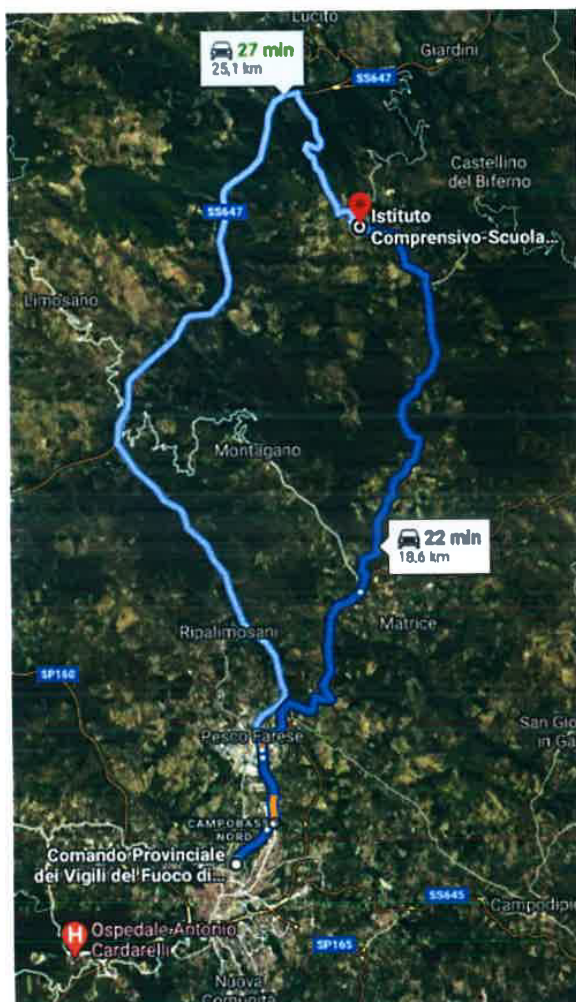
L'altezza antincendio non è superiore a 12 m e dunque non risulta necessario assicurare la possibilità d'accostamento all'edificio delle autoscale dei Vigili del fuoco, almeno ad una qualsiasi finestra o balcone d'ogni piano. Ciò invece risulterà possibile in più punti, aumentando le condizioni di sicurezza dell'attività.

L'arrivo dei soccorsi è da ritenersi abbastanza rapido, ma comunque dipendente dal traffico cittadino, in quanto il Pronto Soccorso dell'Ospedale Cardarelli di Campobasso dista 24,6 Km per un tempo di percorrenza di c.ca 26 minuti.



ISTITUTO COMPRENSIVO "ALIGHIERI" INFANZIA PETRELLA TIFERNINA	PIANO DELLE EMERGENZE ED EVACUAZIONE E PIANO DI PRIMO SOCCORSO (D.Lgs. 81/08, D.M. 2.09.2021 E D.M. SALUTE 388/03)	REV_03
---	--	---------------

Per quanto riguarda l'intervento dei Vigili del Fuoco, esso è da ritenersi molto rapido e avverrà dalla Caserma di Campobasso che dista 18,6 Km per un tempo di percorrenza di c.ca 22 minuti.



ISTITUTO COMPRENSIVO "ALIGHIERI" INFANZIA PETRELLA TIFERNINA	PIANO DELLE EMERGENZE ED EVACUAZIONE E PIANO DI PRIMO SOCCORSO (D.Lgs. 81/08, D.M. 2.09.2021 E D.M. SALUTE 388/03)	REV_03
---	---	--------

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ

Numero persone presenti

Il massimo affollamento ipotizzabile all'interno dell'edificio scolastico è stato stimato in circa 28 persone compresi studenti, docenti, personale di servizio, genitori degli alunni. In riferimento all'art. 1.2 del D.M. 26 agosto 1992 per quanto concerne la classificazione dello stabile in oggetto, essendo presenti contemporaneamente meno di 100 persone, l'attività scolastica sarà di tipo 0 (Scuole con un numero di presenze contemporanee fino a 100 persone).

VIE E USCITE DI SICUREZZA

I percorsi di fuga sono chiaramente individuabili da apposita segnaletica e privi di ostacoli. Le vie di fuga sono in orizzontale per il piano terra.

SISTEMA D'ALLARME

La scuola è munita di un sistema d'allarme in grado di avvertire gli alunni ed il personale presenti in caso di pericolo. L'allarme sarà dato con una tromba manuale acustica mediante un unico suono continuo prolungato.

Il sistema d'allarme ha caratteristiche atte a segnalare il pericolo a tutti gli occupanti il complesso scolastico.

PRESIDI SANITARI E ANTINCENDIO

All'interno dell'edificio scolastico è presente una cassetta di pronto soccorso ubicata nel locale deposito.

I presidi antincendio, estintori, sono posizionati nell'edificio come evidenziato nei piani di evacuazione esposti.

SEZIONAMENTO IMPIANTI TECNOLOGICI

Impianto elettrico

Per effettuare lo sgancio elettrico del quadro generale sarà necessario intervenire sul quadro elettrico generale posto all'ingresso della scuola e riportato nelle planimetrie esposte all'interno dei vari locali.

Impianti di riscaldamento

L'impianto di riscaldamento per l'edificio in oggetto è alimentato dalla centrale termica a gas metano ubicata all'interno dell'edificio con accesso dall'esterno

ISTITUTO COMPRENSIVO "ALIGHIERI" INFANZIA PETRELLA TIFERNINA	PIANO DELLE EMERGENZE ED EVACUAZIONE E PIANO DI PRIMO SOCCORSO (D.Lgs. 81/08, D.M. 2.09.2021 E D.M. SALUTE 388/03)	REV_03
---	--	---------------

Impianto gas metano

In caso di emergenza è possibile intercettare l'adduzione del gas metano tramite la valvola generale posta in prossimità dell'ingresso della centrale termica.

COMUNICAZIONI DI EMERGENZA

Il telefono utilizzato per la chiamata dei soccorsi esterni risulta essere quello presente "all'ingresso del piano terra"; tale apparecchio funziona anche in mancanza di energia elettrica. In prossimità del telefono di emergenza sono esposti i numeri di telefono utili per contattare i soccorsi esterni.

PRESENZA DISABILI

Nell'anno scolastico in corso risultano essere presenti tre alunni disabili che potrebbero non reagire prontamente in caso di evacuazione dell'edificio, pertanto sono state previste delle particolari procedure che il personale scolastico dovrà adottare in caso di necessità secondo quanto previsto dal D.M.10 marzo 1998 e dalla Circolare n. 4 del 1 marzo 2002 emanata dal Ministero dell'Interno.



DITTE ESTERNE

Nel caso in cui dovessero operare all'interno dell'edificio scolastico lavoratori di ditte esterne dovrà essere applicato l'art. 26 del D.Lgs. 106/09 (Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione). In particolare il personale esterno operante nell'edificio dovrà essere informato sulle principali misure e comportamenti da adottare in caso di emergenza con particolare riferimento al segnale di allarme e alle vie di esodo da percorrere.

PUNTO DI RACCOLTA

Presso l'edificio in oggetto è stato individuato un solo punto di raccolta, debitamente segnalati con idonea cartellonistica ed evidenziati nei piani di evacuazione esposti e nella planimetria allegata.

ISTITUTO COMPRENSIVO "ALIGHIERI" INFANZIA PETRELLA TIFERNINA	PIANO DELLE EMERGENZE ED EVACUAZIONE E PIANO DI PRIMO SOCCORSO (D.LGS. 81/08, D.M. 2.09.2021 E D.M. SALUTE 388/03)	Rev_03
---	--	---------------

ORGANIZZAZIONE DELL'EMERGENZA

Allo scopo di raggiungere un accettabile livello di automatismo nelle azioni da intraprendere in caso di emergenza è prevista la designazione del responsabile della gestione delle emergenze (coordinatore), degli altri componenti della squadra di emergenza e di esercitazioni periodiche da effettuarsi almeno due volte nell'arco dell'anno scolastico.

Le modalità di gestione dell'emergenza sono definite in maniera precisa e adeguatamente approfondita per le persone direttamente coinvolte, allo scopo di assicurare la massima tempestività in condizioni di pericolo. La squadra di emergenza sarà composta dalle seguenti figure:

- **COORDINATORE DELL'EMERGENZA;**
- **ADDETTI ALLA LOTTA ANTINCENDIO;**
- **ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO;**
- **INSEGNANTI; AUSILIARI;**
- **ALUNNI.**

ISTITUTO COMPRENSIVO "ALIGHIERI" INFANZIA PETRELLA TIFERNINA	PIANO DELLE EMERGENZE ED EVACUAZIONE E PIANO DI PRIMO SOCCORSO (D.Lgs. 81/08, D.M. 2.09.2021 E D.M. SALUTE 388/03)	REV_03
---	--	---------------

COORDINATORE DELL'EMERGENZA

- ISTRUZIONI GENERALI -

Alla segnalazione di un'emergenza il coordinatore attiva l'addetto del caso; si reca sul posto dell'evento; valuta la situazione di emergenza e la necessità di evacuare l'edificio.

In caso di necessità il coordinatore:

- dà il segnale di evacuazione generale;
- ordina all'incaricato di chiamare i soccorsi esterni del caso;
- se necessario ordina agli ausiliari di sezionare l'impianto elettrico e l'adduzione del gas metano;
- si reca sul punto di raccolta e controlla con l'ausilio delle insegnanti e degli ausiliari che tutte le persone siano evacuate dall'edificio, quindi attende i soccorsi;
- sovrintende a tutte le operazioni della squadra di emergenza;
- in caso di smarrimento di qualsiasi persona, raccoglie tutte le informazioni necessarie e le comunica alle squadre di soccorso esterne;
- all'arrivo dei soccorsi esterni, cede il coordinamento e resta a loro disposizione.

Al termine della situazione di pericolo il coordinatore segnala la fine dell'emergenza.

- ISTRUZIONI SPECIFICHE -

Di seguito si riportano le istruzioni specifiche relative alle azioni che devono essere tenute dal coordinatore dell'emergenza a seconda delle situazioni di pericolo che si possono presentare.

In caso d'incendio il coordinatore dell'emergenza:

- dirama immediatamente l'allarme di evacuazione come previsto;
- ordina all'incaricato di chiamare i Vigili del Fuoco;
- se necessario ordina agli ausiliari di sezionare l'impianto elettrico e l'adduzione del gas metano;
- si reca sul punto di raccolta e controlla con l'ausilio delle insegnanti e degli ausiliari che tutte le persone siano evacuate dall'edificio, quindi attende i soccorsi;
- sovrintende a tutte le operazioni della squadra di emergenza;
- in caso di smarrimento di qualsiasi persona, raccoglie tutte le informazioni necessarie e le comunica alle squadre di soccorso esterne;
- all'arrivo dei soccorsi esterni, cede il coordinamento e resta a loro disposizione;
- al termine della situazione di pericolo, segnala la fine dell'emergenza.

In caso d'infortunio o malore il coordinatore dell'emergenza:

- attiva gli addetti al pronto soccorso e si reca sul posto dell'evento per coordinare gli interventi;
- se l'azione di pronto soccorso risulta inefficace attiva gli addetti alle comunicazioni di emergenza e gli addetti all'accessibilità dei soccorsi;

ISTITUTO COMPRENSIVO "ALIGHIERI" INFANZIA PETRELLA TIFERNINA	PIANO DELLE EMERGENZE ED EVACUAZIONE E PIANO DI PRIMO SOCCORSO (D.LGS. 81/08, D.M. 2.09.2021 E D.M. SALUTE 388/03)	REV_03
---	--	---------------

- all'arrivo dei soccorsi esterni resta a disposizione per eventuale collaborazione.

In caso di allagamento il coordinatore dell'emergenza:

- attiva gli addetti appositamente istruiti per l'intercettazione della fornitura generale dell'acqua;
- qualora la perdita derivi dall'impianto antincendio (idranti interni), dispone momentaneamente la disattivazione dell'alimentazione elettrica relativa fino al ripristino delle condizioni di normalità;
- se necessario richiede il sezionamento dell'impianto elettrico generale per evitare il rischio elettrico.

In caso di alluvione il coordinatore dell'emergenza:

- alla notizia di situazioni a rischio (fiumi in piena, periodi di intensa piovosità) mantiene i contatti con la Protezione Civile presso la Prefettura locale al fine di valutare la sospensione dell'attività;
- nel caso di evento improvviso comunica l'allarme generale disponendo a tutti i presenti di salire ai piani più alti dell'edificio portando con sé i farmaci delle cassette di pronto soccorso, i documenti d'identità, gli indumenti ed eventuali torce elettriche.

In caso di terremoto il coordinatore dell'emergenza:

- al termine del movimento tellurico il coordinatore dell'emergenza, dirama immediatamente l'allarme di evacuazione come previsto e attiva gli addetti alle comunicazioni di emergenza per la chiamata dei soccorsi;
- dispone altresì il sezionamento degli impianti; al termine di tali azioni si reca sul punto di raccolta ed effettua la ricognizione dei presenti e attende i soccorsi esterni.

In caso di ordigno esplosivo il coordinatore dell'emergenza:

- alla segnalazione della presenza di un ordigno esplosivo il coordinatore dell'emergenza attiva l'allarme di evacuazione secondo la procedura codificata e dispone la chiamata delle forze dell'ordine. Al termine di tali azioni si reca sul punto di raccolta per la ricognizione dei presenti, quindi attende le forze dell'ordine;
- alla scoperta di un oggetto sospetto dispone l'immediata evacuazione delle zone limitrofe e ne vieta a chiunque l'avvicinamento fino all'arrivo delle forze dell'ordine.

ISTITUTO COMPRENSIVO "ALIGHIERI" INFANZIA PETRELLA TIFERNINA	PIANO DELLE EMERGENZE ED EVACUAZIONE E PIANO DI PRIMO SOCCORSO (D.Lgs. 81/08, D.M. 2.09.2021 E D.M. SALUTE 388/03)	Rev_03
---	--	---------------

ADDETTI ALLA LOTTA ANTINCENDIO

Tali addetti potranno rilevare un incendio nei seguenti modi:

- 1) rilevamento diretto;
- 2) segnalazione da parte del coordinatore, collega o studente;
- 3) ascolto del segnale sonoro di allarme.

INCENDIO LOCALIZZATO

L'addetto interviene alla lotta antincendio con i mezzi di estinzione più vicini; se necessario richiede l'intervento di altri addetti formati per collaborare alla lotta antincendio rimuovendo eventuali materiali combustibili e/o infiammabili e allontanando eventuali persone presenti. Durante l'attività di lotta antincendio gli addetti dovranno valutare l'evoluzione del fenomeno e segnalare al coordinatore lo stato dell'evento.

Si ricordano alcune azioni fondamentali da attuare in caso d'incendio:

- utilizzare gli estintori e gli idranti come da addestramento;
- una prima erogazione a ventaglio di sostanza estinguente può essere utile per avanzare in profondità e aggredire il fuoco da vicino;
- se si utilizzano due estintori contemporaneamente si deve operare da posizioni che formino rispetto al fuoco un angolo massimo di 90°;
- operare a giusta distanza per colpire il fuoco con un getto efficace;
- dirigere il getto alla base delle fiamme;
- non attraversare con il getto le fiamme; attaccare progressivamente prima le fiamme vicine e poi quelle verso il centro;
- non sprecare inutilmente le sostanze estinguenti.

Se si valuta che il fuoco è di piccole dimensioni si deve arieggiare il locale, perché è più importante tenere bassa la temperatura dell'aria per evitare il raggiungimento di temperature pericolose per l'accensione di altro materiale presente e per far evacuare i fumi e gas responsabili di intossicazioni e ulteriori incendi.

INCENDIO DIFFUSO

Gli addetti informano il coordinatore dell'emergenza sullo stato dell'evento e attendono la conferma del sezionamento elettrico per l'utilizzo degli idranti; attaccano l'incendio senza compromettere la propria incolumità.

RACCOMANDAZIONI FINALI

Quando l'incendio è domato gli addetti alla lotta antincendio:

- si accertano che non permangano focolai nascosti o braci;
- arieggiano i locali per eliminare gas o vapori;
- controllano i locali prima di renderli agibili per verificare che non vi siano lesioni a strutture portanti.

ISTITUTO COMPRENSIVO "ALIGHIERI" INFANZIA PETRELLA TIFERNINA	PIANO DELLE EMERGENZE ED EVACUAZIONE E PIANO DI PRIMO SOCCORSO (D.Lgs. 81/08, D.M. 2.09.2021 E D.M. SALUTE 388/03)	Rev_03
---	--	---------------

NOTE GENERALI

Attenzione alle superfici vetrate poiché a causa del calore possono esplodere.

In caso di impiego di estintori a idrocarburi alogenati, in locali chiusi, abbandonare immediatamente i locali dopo la scarica.

Non dirigere mai il getto contro la persona avvolta dalle fiamme; usare grandi quantità d'acqua oppure avvolgere la persona in una coperta o indumenti.

ADDETTI AL PRONTO SOCCORSO

Su richiesta del coordinatore dell'emergenza e comunque in caso di necessità l'addetto al pronto soccorso si reca presso l'infortunato e effettua gli interventi di pronto soccorso secondo la formazione ricevuta. All'occorrenza l'addetto chiede i presidi sanitari della cassetta di pronto soccorso e se necessario chiede la collaborazione dei colleghi presenti; se l'azione di pronto soccorso risulta inefficace richiede l'intervento dei soccorsi esterni e assiste l'infortunato fino al loro arrivo.

INSEGNANTI

- all'ascolto del segnale di allarme e/o all'insorgere di un'emergenza l'insegnante mantiene la calma in tutta la sezione e in base al tipo di emergenza esegue le rispettive norme comportamentali previste;
- all'ordine di evacuazione dell'edificio l'insegnante verifica l'accessibilità del percorso da seguire secondo i piani di evacuazione esposti; se possibile preleva il foglio delle presenze e fa uscire i bambini ordinatamente evitando che si spingano e che corrano. Nel caso in cui il percorso non risulti agibile l'insegnante ne sceglie uno alternativo (se presente) secondo la formazione ricevuta e i piani di evacuazione esposti. Nel caso in cui non sia possibile evacuare, ritorna in aula e chiama i soccorsi esterni (dalle finestre o con apparecchi cellulari se a disposizione).
- una volta raggiunto il punto di raccolta l'insegnante effettua la ricognizione dei bambini tramite il foglio presenze comunicando successivamente al coordinatore se sono presenti tutti i bambini o se vi sono feriti e/o dispersi.

AUSILIARI

- all'insorgere di un'emergenza gli ausiliari individuano la fonte del pericolo e ne valutano l'entità.
- in caso di pericolo grave o immediato danno immediatamente il segnale di allarme per l'evacuazione e avvertono il coordinatore dell'emergenza attenendosi alle disposizioni impartite.
- verificano la percorribilità dei percorsi d'esodo, favoriscono il deflusso ordinato dall'edificio, controllano che tutti i locali siano stati sfollati (bagni, archivi, uffici ecc.).

ISTITUTO COMPRENSIVO "ALIGHIERI" INFANZIA PETRELLA TIFERNINA	PIANO DELLE EMERGENZE ED EVACUAZIONE E PIANO DI PRIMO SOCCORSO (D.Lgs. 81/08, D.M. 2.09.2021 E D.M. SALUTE 388/03)	REV_03
---	--	---------------

Gli ausiliari in collaborazione con il coordinatore dell'emergenza:

1. Effettuano la chiamata dei soccorsi esterni utilizzando il telefono previsto dando le seguenti informazioni:
 - denominazione dell'edificio scolastico;
 - nome proprio;
 - indirizzo e numero di telefono dell'edificio;
 - motivo della richiesta;
 - indicazioni sul percorso;
 - forniscono ulteriori informazioni su richiesta dell'ente di soccorso.
2. Sezionano l'impianto elettrico generale agendo sull'interruttore generale o sul pulsante di sgancio con vetro a rompere e si dirigono all'esterno della centrale termica per togliere l'adduzione del gas metano agendo sull'apposita valvola d'intercettazione.
3. Prelevano le chiavi dei locali oggetto dell'emergenza; verificano che le vie di transito esterne all'area scolastica siano libere da mezzi in sosta; si recano presso gli ingressi principali vietando a chiunque di entrare nell'edificio.
4. All'arrivo dei soccorritori segnalano eventuali persone in difficoltà o locali non accessibili e restano a disposizione per eventuale collaborazione.

Resta inteso che tutte le azioni suddette andranno compiute sempre e comunque senza compromettere la propria incolumità.

CONCLUSIONI

Restano escluse dal presente documento tutte le condizioni di utilizzo del plesso per attività diversa da quella scolastica (elezioni, fiere, doposcuola, mostre, ecc.); in tali casi si dovrà pianificare la gestione dell'emergenza in relazione alle effettive necessità (affollamento previsto, attività svolte).

Qualora le condizioni di esercizio dell'attività dovessero essere modificate nel tempo, sarà necessario provvedere all'aggiornamento del presente documento.

ALLEGATI

Indice allegati

Allegato A: mansionario per gli addetti incaricati all'emergenza

Procedura n. 1: istruzioni per il coordinatore dell'emergenza

Procedura n. 2: istruzioni per addetti alla lotta antincendio

Procedura n. 3: istruzioni per addetti al pronto soccorso

Procedura n. 4: istruzioni per gli insegnanti

Procedura n. 5: istruzioni per gli ausiliari

Procedura n. 6: istruzioni per i docenti dei laboratori di chimica e biologia

ISTITUTO COMPRENSIVO "ALIGHIERI" INFANZIA PETRELLA TIFERNINA	PIANO DELLE EMERGENZE ED EVACUAZIONE E PIANO DI PRIMO SOCCORSO (D.Lgs. 81/08, D.M. 2.09.2021 E D.M. SALUTE 388/03)	REV_03
---	---	--------

	Organizzazione per la gestione delle emergenze	Allegato A
MANSIONARIO ADDETTI INCARICATI ALL'EMERGENZA MANSIONARIO PREPOSTI		

ANNO SCOLASTICO: 2023 – 2024

Nome Cognome	Sede	Nomina
COLLABORATORE SCOLASTICO IN TURNO	Via IV Novembre	<ul style="list-style-type: none"> • Preposto Sorveglianza in Laboratorio • Preposto Controllo della Funzionalità del Segnale di Allarme • Preposto Sorveglianza al Piano
Luigina Lea AMOROSO	Via IV Novembre	<ul style="list-style-type: none"> • Addetto al Primo Soccorso • Emanazione Ordine di Evacuazione (Sostituto) • Preposto Verifica del Contenuto delle Casette di Primo Soccorso (Titolare)
Antonietta DI TOMMASO	Via IV Novembre	<ul style="list-style-type: none"> • Addetto all'Emergenza • Preposto Interruzione Erogazione Gas, Energia Elettrica ed Acqua (Titolare) • Preposto Controllo della Fruibilità delle Vie di Esodo (Titolare) • Preposto Attivazione e Controllo Periodico di Estintori e Idranti (Titolare) • Preposto all'Apertura dei Cancelli di Ingresso
Franca MARINELLI	Via IV Novembre	<ul style="list-style-type: none"> • Addetto all'Emergenza • Addetto al Primo Soccorso • Emanazione Ordine di Evacuazione (Titolare) • Preposto Interruzione Erogazione Gas, Energia Elettrica ed Acqua (Sostituto) • Preposto Verifica del Contenuto delle Casette di Primo Soccorso (Sostituto) • Preposto Controllo della Fruibilità delle Vie di Esodo (Sostituto) • Preposto Attivazione e Controllo Periodico di Estintori e Idranti (Sostituto)

ISTITUTO COMPRENSIVO "ALIGHIERI" INFANZIA PETRELLA TIFERNINA	PIANO DELLE EMERGENZE ED EVACUAZIONE E PIANO DI PRIMO SOCCORSO (D.Lgs. 81/08, D.M. 2.09.2021 E D.M. SALUTE 388/03)	Rev_03
---	---	--------

Organizzazione per la gestione delle emergenze	Procedura n. 1
ISTRUZIONI PER IL COORDINATORE DELL'EMERGENZA	

- 1) ALLA SEGNALAZIONE DI UN'EMERGENZA ATTIVARE GLI ADDETTI DEL CASO E RECARSI SUL POSTO DELL'EVENTO
- 2) VALUTARE LA SITUAZIONE DI EMERGENZA E LA NECESSITÀ DI EVACUARE L'EDIFICIO
- 3) SE NECESSARIO DARE IL SEGNALE DI EVACUAZIONE GENERALE E ORDINARE AGLI AUSILIARI DI AGIRE SECONDO LE PROCEDURE CODIFICATE
- 4) SE NECESSARIO RECARSI SUL PUNTO DI RACCOLTA E CONTROLLARE CHE TUTTE LE PERSONE ABBIANO EVACUATO L'EDIFICIO, QUINDI ATTENDERE I SOCCORSI
- 5) SOVRINTENDERE A TUTTE LE OPERAZIONI DELLA SQUADRA DI EMERGENZA
- 6) IN CASO DI FERITI O MANCANTI ALL'APPELLO, RACCOGLIERE TUTTE LE INFORMAZIONI NECESSARIE E COMUNICARLE ALLE SQUADRE DI SOCCORSO ESTERNE
- 7) ALL'ARRIVO DEI SOCCORSI ESTERNI, CEDERE IL COORDINAMENTO E RESTARE A DISPOSIZIONE
- 8) AL TERMINE DELLA SITUAZIONE DI PERICOLO, SEGNALARE LA FINE DELL'EMERGENZA

ISTITUTO COMPRENSIVO "ALIGHIERI" INFANZIA PETRELLA TIFERNINA	PIANO DELLE EMERGENZE ED EVACUAZIONE E PIANO DI PRIMO SOCCORSO (D.LGS. 81/08, D.M. 2.09.2021 E D.M. SALUTE 388/03)	REV_03
---	---	--------

Organizzazione per la gestione delle emergenze	Procedura n. 2
ISTRUZIONI PER ADDETTI ALLA LOTTA ANTINCENDIO	

- 1) SU RICHESTA DEL COORDINATORE DELL'EMERGENZA E COMUNQUE IN CASO DI NECESSITA' RECARSI SUL POSTO DELL'EVENTO:

IN CASO D'INCENDIO LOCALIZZATO

- PRELEVARE L'ESTINTORE PIU' VICINO
- INTERVENIRE SULLE FIAMME
- SE NECESSARIO RICHIEDERE L'INTERVENTO DI ALTRI ADDETTI FORMATI
- COLLABORARE CON GLI ALTRI ADDETTI ALLA LOTTA ANTINCENDIO
- RIMUOVERE EVENTUALI MATERIALI COMBUSTIBILI E/O INFIAMMABILI PER CIRCOSCRIVERE L'INCENDIO
- ALLONTANARE EVENTUALI PERSONE PRESENTI
- SEGNALARE AL COORDINATORE DELL'EMERGENZA LO STATO DELL'EVENTO

IN CASO D'INCENDIO DIFFUSO

- INFORMARE IL COORDINATORE DELL'EMERGENZA SULLO STATO DELL'EVENTO
 - ATTENDERE LA CONFERMA DEL SEZIONAMENTO ELETTRICO PER L'UTILIZZO DEGLI IDRANTI
 - ATTACCARE L'INCENDIO SENZA COMPROMETTERE LA PROPRIA INCOLUMITA'
- 2) SEGUIRE LE ISTRUZIONI DEL COORDINATORE DELL'EMERGENZA E DEI SOCCORSI ESTERNI

ISTITUTO COMPRENSIVO "ALIGHIERI" INFANZIA PETRELLA TIFERNINA	PIANO DELLE EMERGENZE ED EVACUAZIONE E PIANO DI PRIMO SOCCORSO (D.Lgs. 81/08, D.M. 2.09.2021 E D.M. SALUTE 388/03)	Rev_03
---	---	--------

	Organizzazione per la gestione delle emergenze	Procedura n. 3
ISTRUZIONI PER ADDETTI AL PRONTO SOCCORSO		

- 1) SU RICHIESTA DEL COORDINATORE DELL'EMERGENZA E COMUNQUE IN CASO DI NECESSITA' RECARSÌ PRESSO L'INFORTUNATO
- 2) EFFETTUARE GLI INTERVENTI DI PRONTO SOCCORSO SECONDO LA FORMAZIONE RICEVUTA
- 3) ALL'OCCORRENZA CHIEDERE I PRESIDII SANITARI DELLE CASSETTE DI PRONTO SOCCORSO
- 4) SE NECESSARIO CHIEDERE LA COLLABORAZIONE DEI COLLEGHI PRESENTI
- 5) SE L'AZIONE DI PRONTO SOCCORSO RISULTA INEFFICACE RICHIEDERE I SOCCORSI ESTERNI
- 6) ASSISTERE L'INFORTUNATO FINO ALL'ARRIVO DEI SOCCORSI ESTERNI

ISTITUTO COMPRENSIVO "ALIGHIERI" INFANZIA PETRELLA TIFERNINA	PIANO DELLE EMERGENZE ED EVACUAZIONE E PIANO DI PRIMO SOCCORSO (D.Lgs. 81/08, D.M. 2.09.2021 E D.M. SALUTE 388/03)	Rev_03
---	---	--------

Organizzazione per la gestione delle emergenze	Procedura n. 4
ISTRUZIONI PER GLI INSEGNANTI	

IN CASO DI EMERGENZA O ALL'ASCOLTO DEL SEGNALE DI ALLARME:

1) MANTENERE LA CALMA

2) INTERROMPERE QUALSIASI ATTIVITA'

3) ALLA SEGNALAZIONE DELL'ALLARME O IN CASO D'INCENDIO:

- DISPORRE I RAGAZZI ORDINATAMENTE
- GUIDARE LA SEZIONE SENZA CORRERE VERSO L'USCITA DI SICUREZZA PREVISTA ASSISTENDO E TRANQUILLIZZANDO I RAGAZZI
- UNA VOLTA RAGGIUNTO IL PUNTO DI RACCOLTA PREVISTO CERCARE DI MANTENERE I RAGAZZI IN GRUPPO
- VERIFICARE POSSIBILMENTE CON IL REGISTRO CHE TUTTI I RAGAZZI SIANO USCITI DALL'EDIFICIO
- NEL CASO IN CUI NON SIA POSSIBILE EVACUARE CHIUDERE LA PORTA DEL LOCALE DOVE VI TROVATE SIGILLANDO CON STRACCI POSSIBILMENTE BAGNATI EVENTUALI FESSURE PER IMPEDIRE L'INGRESSO DEL FUMO
- CHIEDERE SOCCORSO DALLE FINESTRE O CON APPARECCHI CELLULARI SE DISPONIBILI

4) IN CASO DI TERREMOTO:

- AVVERTITA LA SCOSSA SISMICA CERCARE DI PROTEGGERE IMMEDIATAMENTE I RAGAZZI SOTTO I BANCHI, CATTEDRE O IN PROSSIMITA' DI ELEMENTI DELLA STRUTTURA PORTANTE
- ALLONTANARE I RAGAZZI DA OGGETTI CHE POTREBBERO CADERE (FINESTRE, ARMADI, VETRI, ECC.)
- AL TERMINE DELLA SCOSSA GUIDARE I RAGAZZI SENZA CORRERE VERSO L'USCITA DI SICUREZZA PREVISTA ASSISTENDO E TRANQUILLIZZANDO I RAGAZZI
- NEL CASO IN CUI NON SIA POSSIBILE EVACUARE CHIEDERE SOCCORSO DALLE FINESTRE O CON APPARECCHI CELLULARI SE DISPONIBILI

ISTITUTO COMPRENSIVO "ALIGHIERI" INFANZIA PETRELLA TIFERNINA	PIANO DELLE EMERGENZE ED EVACUAZIONE E PIANO DI PRIMO SOCCORSO (D.Lgs. 81/08, D.M. 2.09.2021 E D.M. SALUTE 388/03)	Rev_03
---	---	--------

Organizzazione per la gestione delle emergenze	Procedura n. 5
ISTRUZIONI PER GLI AUSILIARI	

ALL'INSORGERE DI UN'EMERGENZA:

- DARE IL SEGNALE DI ALLARME
 - VERIFICARE LA PERCORRIBILITA' DEI PERCORSI D'ESODO
 - FAVORIRE IL DEFLUSSO ORDINATO DAI LOCALI
 - CONTROLLARE CHE TUTTI I LOCALI DEL PIANO SIANO STATI SFOLLATI (BAGNI, ARCHIVI ...)
 - EFFETTUARE LA CHIAMATA DEI SOCCORSI ESTERNI UTILIZZANDO IL TELEFONO POSTO NELLA SEGRETERIA E DANDO LE SEGUENTI INDICAZIONI:
 - DENOMINAZIONE DELL'EDIFICIO SCOLASTICO
 - NOME PROPRIO
 - INDIRIZZO E NUMERO DI TELEFONO
 - MOTIVO DELLA RICHIESTA
 - INDICAZIONI SUL PERCORSO
 - FORNIRE ULTERIORI INFORMAZIONI SU RICHIESTA DELL'ENTE DI SOCCORSO
- 1) SEZIONARE L'IMPIANTO ELETTRICO AGENDO SUGLI INTERRUTTORI DI SGANCIO DELL'IMPIANTO
 - 2) RECARSI IN PROSSIMITA' DEL LOCALE CALDAIA AL PIANO TERRA E SEZIONARE L'ADDUZIONE GENERALE DEL GAS METANO AGENDO SULL'APPOSITA VALVOLA D'INTERCETTAZIONE
 - 3) VERIFICARE CHE LE VIE DI TRANSITO ESTERNE ALL'AREA SCOLASTICA SIANO LIBERE DA MEZZI IN SOSTA
 - 4) RECARSI PRESSO GLI INGRESSI PRINCIPALI VIETANDO A CHIUNQUE DI ENTRARE NELL'EDIFICIO
 - 5) ALL'ARRIVO DEI SOCCORRITORI SEGNALARE EVENTUALI PERSONE IN DIFFICOLTA' O LOCALI NON ACCESSIBILI E RESTARE A DISPOSIZIONE PER EVENTUALE COLLABORAZIONE

ISTITUTO COMPRENSIVO "ALIGHIERI" INFANZIA PETRELLA TIFERNINA	PIANO DELLE EMERGENZE ED EVACUAZIONE E PIANO DI PRIMO SOCCORSO (D.Lgs. 81/08, D.M. 2.09.2021 E D.M. SALUTE 388/03)	REV_03
---	---	--------

ISTITUTO COMPRENSIVO "ALIGHIERI" INFANZIA PETRELLA TIFERNINA

ELENCO NUMERI DI TELEFONO IN CASO DI EMERGENZA

VIGILI DEL FUOCO (Campobasso)	115 0874 604111
PRONTO SOCCORSO (Campobasso)	118 0874 4091
POLIZIA (Campobasso)	113 0874 4061
CARABINIERI	112 0874 742002
CARABINIERI FORESTALI (Campobasso)	1515 0874 484913
COMUNE DI PETRELLA TIFERNINA	0874 745144
POLIZIA MUNICIPALE	0874 745144
PREFETTURA (Campobasso)	0874 4061
ENEL SERVIZIO GUASTI	803 500
ITALGAS	800 900 999

ISTITUTO COMPRENSIVO "ALIGHIERI" INFANZIA PETRELLA TIFERNINA	PIANO DELLE EMERGENZE ED EVACUAZIONE E PIANO DI PRIMO SOCCORSO (D.Lgs. 81/08, D.M. 2.09.2021 E D.M. SALUTE 388/03)	REV_03
---	--	---------------

ISTITUTO COMPRENSIVO "ALIGHIERI" INFANZIA - PETRELLA TIFERNINA



ISTITUTO COMPRENSIVO "ALIGHIERI" INFANZIA PETRELLA TIFERNINA	PIANO DELLE EMERGENZE ED EVACUAZIONE E PIANO DI PRIMO SOCCORSO (D.Lgs. 81/08, D.M. 2.09.2021 E D.M. SALUTE 388/03)	REV_03
---	---	--------

**DEFINIZIONE DEL GRUPPO DI APPARTENENZA DELL'ISTITUTO
DAL PUNTO DI VISTA INFORTUNISTICO**

L'istituto Comprensivo "Alighieri" è stato identificato dal datore di lavoro, sentito il medico competente, come:

**AZIENDA DI GRUPPO B
DESIGNAZIONE DEGLI ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO**

Sono stati designati gli addetti al primo soccorso dell'istituto.

Elenco degli addetti al primo soccorso:

- Luigina Lea AMOROSO;
- Franca MARINELLI.

PROCEDURE IMPARTITE A TUTTI I LAVORATORI

A tutti i lavoratori sono state distribuite le seguenti procedure di comportamento in caso di emergenza sanitaria:

- Tutti i dipendenti devono conoscere i nomi degli incaricati del primo soccorso, il loro numero di telefono e/o la sede di lavoro presso il reparto cantiere ecc.
- Il lavoratore che assiste ad un infortunio deve prima di tutto intervenire sulle cause che l'hanno prodotto, in modo che non si aggravi il danno e/o non coinvolga altre persone. Nell'effettuare questo intervento il lavoratore deve comunque, prima di tutto, proteggere se stesso.
- Dopo essere intervenuto sulle cause che hanno prodotto l'infortunio il lavoratore deve prendere contatto prima possibile con un addetto al primo soccorso e richiederne l'intervento urgente utilizzando i numeri di telefono e/o le informazioni ricordate nel punto precedente.
- Ogni lavoratore deve mettersi a disposizione degli incaricati di primo soccorso in caso di infortunio: quando occorre infatti l'addetto al primo soccorso è autorizzato a richiedere l'aiuto di altri lavoratori che possano risultare utili.

ISTITUTO COMPRENSIVO "ALIGHIERI" INFANZIA PETRELLA TIFERNINA	PIANO DELLE EMERGENZE ED EVACUAZIONE E PIANO DI PRIMO SOCCORSO (D.Lgs. 81/08, D.M. 2.09.2021 E D.M. SALUTE 388/03)	REV_03
---	--	---------------

PROCEDURE IMPARTITE AGLI ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO

A tutti gli addetti al primo soccorso sono state distribuite le seguenti procedure da attuare in caso di emergenza sanitaria:

1) Approccio all'infortunato

- mantenere la calma
- sul luogo dell'infortunio qualificarsi subito come addetto al soccorso
- occuparsi con calma dell'infortunato
- valutare se necessita altro aiuto e coinvolgere nelle operazioni di soccorso solo le persone utili
- fare allontanare i curiosi

2) Proteggere se stessi *(vale per tutti i lavoratori)*

- osservare bene la situazione ed individuare con precisione i pericoli che si potranno incontrare durante l'effettuazione dell'intervento di primo soccorso
- adottare, prima di effettuare l'intervento di soccorso, le misure idonee per ridurre o eliminare tutti i pericoli individuati
- indossare i mezzi di protezione individuale eventualmente utili per il soccorso prima di iniziare l'intervento. Tali mezzi sono disponibili (ad esempio) presso l'armadietto accanto alla cassetta di pronto soccorso
- evitare comunque di fare gli eroi e di infortunarsi

3) Proteggere l'infortunato

- intervenire con la massima rapidità possibile
- osservare bene il luogo dell'infortunio per individuare tutti i pericoli che possono aggravare la condizione dell'infortunato
- intervenire per ridurre o eliminare i rischi per l'infortunato possibilmente senza spostare l'infortunato se si sospetta una lesione della colonna vertebrale
- spostare l'infortunato dal luogo dell'incidente solo in caso di assoluta necessità o se esiste pericolo che, restando in quella posizione, il danno si possa aggravare
- fare assumere la posizione di sicurezza più adeguata alla situazione

4) Procedure di attivazione del soccorso esterno

L'attivazione del soccorso esterno deve essere preceduta dalla raccolta di informazioni che poi saranno comunicate ai soccorritori.

A. Raccogliere informazioni

L'addetto al primo soccorso deve cercare di rendersi conto di:

- cosa è successo:
 - a) chiedendo all'infortunato, se in stato di coscienza vigile
 - b) chiedendo ai lavoratori che hanno assistito all'infortunio
 - c) valutando rapidamente le caratteristiche del luogo dell'infortunio al fine di acquisire tali informazioni;
- quante persone risultano coinvolte;
- qual è il loro stato di gravità.

NOTA Per esperienza si può affermare che la raccolta di tali informazioni è spesso molto complessa: le indicazioni fornite in questo Manuale unite alla formazione specifica di ogni addetto dovrebbero porlo nella condizione perlomeno di effettuare una prima grossolana valutazione in merito ai tre punti sopra ricordati.

ISTITUTO COMPRENSIVO "ALIGHIERI" INFANZIA PETRELLA TIFERNINA	PIANO DELLE EMERGENZE ED EVACUAZIONE E PIANO DI PRIMO SOCCORSO (D.Lgs. 81/08, D.M. 2.09.2021 E D.M. SALUTE 388/03)	REV_03
---	--	---------------

B. Chiamare il soccorso esterno

- L'addetto al primo soccorso deve sempre fare in modo che, in ogni caso, accanto all'infortunato rimanga almeno una persona, meglio se un soccorritore specializzato.
- L'addetto al primo soccorso, se la gravità dell'infortunio lo consente (lussazione, distorsione, frattura composta dopo idonea immobilizzazione, tagli non trattabili sul posto, scheggia nell'occhio dopo bendatura, ecc.) ed è stato predisposto un mezzo idoneo dell'istituto, deve avviare in modo rapido l'infortunato presso il Pronto Soccorso più vicino.
- L'addetto al primo soccorso non deve mai, tranne nelle condizioni in cui ci sia un pericolo grave che può coinvolgere il luogo dell'infortunio, permettere che si sposti o si muova l'infortunato incosciente o che abbia ricevuto un colpo forte alla testa o alla schiena: in questi casi aspettare l'ambulanza. Nel dubbio chiamare sempre l'ambulanza e non muovere l'infortunato!
- Nel caso l'addetto al primo soccorso decida di richiedere l'intervento dell'ambulanza deve recarsi il più rapidamente possibile al telefono abilitato più vicino (*consegnare agli addetti, eventualmente, la mappa con segnalate le posizioni dei telefoni abilitati*).
- Comporre il numero telefonico della Centrale di Soccorso (o il 118) ed eventualmente anche il 113 o il 112 ed ancora se utile il numero dei Vigili del Fuoco, dei tecnici dell'ENEL, ecc.
- Riferire al centralino del soccorso sanitario possibilmente tutte le seguenti informazioni:
 - che cosa è successo (ad esempio infortunio sul lavoro: specificare se caduta dall'alto, scossa elettrica ecc.; maleore: specificare se possibile: infarto, colica ecc.);
 - quante persone sono coinvolte;
 - quali sono le loro condizioni;
 - dove è avvenuto l'incidente (Istituto: via, numero civico, comune, eventuali punti di riferimento, numero telefonico da cui si chiama, ecc.);
 - specificare se esistono condizioni particolari di accesso o logistiche del cantiere/ dell'impresa che rendono difficile il soccorso o situazioni che possano facilitare l'accesso eventualmente anche dell'elicottero o di altri mezzi particolari di soccorso. Ricordarsi di non riattaccare prima che l'operatore abbia dato conferma del messaggio ricevuto.
- Si è approntato un cartello nel quale sono raccolte sinteticamente le informazioni fondamentali; Tale cartello viene posizionato in corrispondenza delle aree sopra descritte:

TELEFONO PRONTO SOCCORSO ESTERNO: 118	
DATI DA COMUNICARE:	
1. COSA È ACCADUTO:
2. N. PERSONE COINVOLTE:
3. STATO DEGLI INFORTUNATI:
4. INDIRIZZO DELL'ISTITUTO DOVE È RICHiesto IL SOCCORSO:
5. N. TELEFONICO DEL LUOGO DAL QUALE SI CHIAMA:
6. NOME DI CHI CHIAMA:
7. NOME DI CHI RISPONDE:
8. ANNOTARE L'ORA ESATTA DELLA CHIAMATA:

ISTITUTO COMPRENSIVO "ALIGHIERI" INFANZIA PETRELLA TIFERNINA	PIANO DELLE EMERGENZE ED EVACUAZIONE E PIANO DI PRIMO SOCCORSO (D.LGS. 81/08, D.M. 2.09.2021 E D.M. SALUTE 388/03)	REV_03
---	--	---------------

5) Procedure di soccorso dell'infortunato (vedi anche il manuale di primo soccorso)

- Mantenere sempre un atteggiamento calmo: ragionare sempre prima di agire, dare l'impressione che tutto è sotto controllo, che si sa esattamente quello che si sta facendo. Rassicurate l'infortunato e, se possibile, spiegate quello che state facendo.
- Effettuare solo gli interventi strettamente necessari: seguire a questo proposito le indicazioni del Manuale di primo soccorso eventualmente integrate da quelle più specifiche fornite dai sanitari che effettuano i corsi di formazione.
- Valutare le condizioni dell'infortunato: controllare lo stato di coscienza, il respiro, il polso, la presenza di gravi emorragie, la presenza di fratture; valutare la possibilità di frattura vertebrale.
- Se l'infortunato è cosciente parlargli per tranquillizzarlo e se possibile, senza affaticarlo, chiedergli notizie utili ai fini del soccorso (cosa è successo, soffri di cuore, dove ti fa male, sei diabetico, hai battuto la schiena o la testa, ti fa male la testa, ti viene da vomitare, ecc.).
- Se l'infortunato è incosciente e vomita, o comunque rischia il soffocamento: liberare le vie aeree (allontanare corpi estranei dalla bocca, ruotargli il capo di lato e/o iperestenderlo).
- Se l'infortunato è incosciente e non respira, iniziare la respirazione artificiale; se il cuore non batte, iniziare il massaggio cardiaco.
- Spostare o collocare in posizioni più sicure l'infortunato solo per evitare un danno più grave soprattutto se si sospetta una frattura vertebrale.

NOTA Le procedure da 1 a 5 devono essere completate con ulteriori specifiche procedure correlate ai rischi ed al contesto socio-economico in cui opera l'istituto.

ISTITUTO COMPRENSIVO "ALIGHIERI" INFANZIA PETRELLA TIFERNINA	PIANO DELLE EMERGENZE ED EVACUAZIONE E PIANO DI PRIMO SOCCORSO (D.Lgs. 81/08, D.M. 2.09.2021 E D.M. SALUTE 388/03)	REV_03
---	---	--------

INDIVIDUAZIONE DEI PRESIDI MINIMI DI PRIMO SOCCORSO E LORO UBICAZIONE

Presso l'istituto sono a disposizione:

- CASSETTE DI PRIMO SOCCORSO

contenente i seguenti presidi sanitari:

Allegato 1

CONTENUTO MINIMO DELLA CASSETTA DI PRONTO SOCCORSO

- Guanti sterili monouso (5 paia).
- Visiera paraschizzi
- Flacone di soluzione cutanea di iodopovidone al 10% di iodio da 1 litro (1).
- Flaconi di soluzione fisiologica (sodio cloruro - 0, 9%) da 500 ml (3).
- Compresse di garza sterile 10 x 10 in buste singole (10).
- Compresse di garza sterile 18 x 40 in buste singole (2).
- Teli sterili monouso (2).
- Pinzette da medicazione sterili monouso (2).
- Confezione di rete elastica di misura media (1).
- Confezione di cotone idrofilo (1).
- Confezioni di cerotti di varie misure pronti all'uso (2).
- Rotoli di cerotto alto cm. 2,5 (2).
- Un paio di forbici.
- Lacci emostatici (3).
- Ghiaccio pronto uso (due confezioni).
- Sacchetti monouso per la raccolta di rifiuti sanitari (2).
- Termometro.
- Apparecchio per la misurazione della pressione arteriosa.

Allegato 2

CONTENUTO MINIMO DEL PACCHETTO DI MEDICAZIONE

- Guanti sterili monouso (2 paia).
- Flacone di soluzione cutanea di iodopovidone al 10% di iodio da 125 ml (1).
- Flacone di soluzione fisiologica (sodio cloruro 0,9%) da 250 ml (1).
- Compresse di garza sterile 18 x 40 in buste singole (1).
- Compresse di garza sterile 10 x 10 in buste singole (3).
- Pinzette da medicazione sterili monouso (1).
- Confezione di cotone idrofilo (1).
- Confezione di cerotti di varie misure pronti all'uso (1).
- Rotolo di cerotto alto cm 2,5 (1).
- Rotolo di benda orlata alta cm 10 (1).
- Un paio di forbici (1).
- Un laccio emostatico (1).
- Confezione di ghiaccio pronto uso (1).
- Sacchetti monouso per la raccolta di rifiuti sanitari (1).
- Istruzioni sul modo di usare i presidi suddetti e di prestare i primi soccorsi in attesa del servizio di emergenza.

ISTITUTO COMPRENSIVO "ALIGHIERI" INFANZIA PETRELLA TIFERNINA	PIANO DELLE EMERGENZE ED EVACUAZIONE E PIANO DI PRIMO SOCCORSO (D.Lgs. 81/08, D.M. 2.09.2021 E D.M. SALUTE 388/03)	Rev_03
---	---	--------

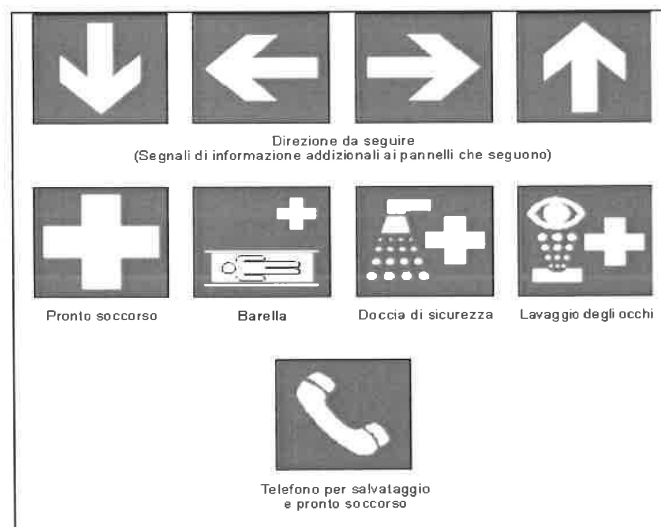
PROCEDURE DI CUSTODIA E CONTROLLO DEI PRESIDI E DELLE ATTREZZATURE DI PRIMO SOCCORSO

Il coordinatore e/o gli addetti al primo soccorso devono verificare che siano garantite le condizioni che seguono (n.d.a.).

- I presidi di primo soccorso devono essere custoditi in idonei contenitori che ne impediscano il deterioramento (*cassetta di plastica dura, applicata saldamente al muro e/ o borsa facilmente trasportabile a mano custodite in luoghi adeguatamente protetti e nel rispetto delle norme igieniche*).
- I contenitori dei presidi di primo soccorso devono risultare chiusi con lucchetto a chiave o a combinazione. Chiave o combinazione devono essere in possesso degli addetti al primo soccorso e sempre immediatamente disponibili.
- I presidi vanno verificati al termine di ogni intervento con particolare riguardo a:
 - eliminare il materiale scaduto, rovinato, aperto o comunque contaminato;
 - reintegrare immediatamente detto materiale.
- I presidi vanno comunque verificati almeno una volta al mese indipendentemente dal loro utilizzo (*a questo proposito è utile stabilire dei riflessi condizionati: ad esempio il giorno di paga si verifica il contenuto della cassetta di pronto soccorso*).
- I compiti sopra delineati sono a carico degli addetti al primo soccorso (*o a carico del coordinatore specificamente designato*).
- Ogni anomalia deve essere segnalata immediatamente al datore di lavoro ed al medico competente.

GESTIONE DELLA CARTELLONISTICA E DELLA SEGNALETICA DI PRONTO SOCCORSO

La **segnaletica** relativa alle attrezzature di pronto soccorso risulta quella indicata dal D.Lgs. 493/1996 ed in particolare:



La **cartellonistica** per il pronto soccorso è quella indicata nel presente piano.

ISTITUTO COMPRENSIVO "ALIGHIERI" INFANZIA PETRELLA TIFERNINA	PIANO DELLE EMERGENZE ED EVACUAZIONE E PIANO DI PRIMO SOCCORSO (D.Lgs. 81/08, D.M. 2.09.2021 E D.M. SALUTE 388/03)	Rev_03
---	--	---------------

Procedure

Per gli addetti al primo soccorso relative all'affissione ed alla verifica dell'integrità nel tempo della cartellonistica e segnaletica inerente agli interventi di emergenza sanitaria.

Gli addetti al primo soccorso devono verificare che:

- le aree dotate dei presidi di primo soccorso e dei telefoni abilitati alle chiamate dei soccorsi siano segnalate adeguatamente;
- in prossimità di telefoni abilitati siano presenti i pro memoria di informazioni da fornire al servizio di Pronto Soccorso esterno;
- fogli informativi (riportanti l'elenco degli addetti al primo soccorso da contattare in caso di necessità, i loro recapiti telefonici ed eventualmente le procedure di attivazione degli stessi) siano sistemati in varie aree dell'istituto, in modo ben visibile;
- la pianta del cantiere (con indicazioni che permettano di individuare l'area o le aree in cui sono posizionati i presidi, i telefoni attrezzati, i fogli di informazione, l'autoveicolo a disposizione per le emergenze, ecc. e che consentano di individuare i percorsi più opportuni attraverso i quali spostare l'infortunato) sia affissa nelle aree di attività e soprattutto nei principali luoghi di passaggio dell'azienda o del cantiere;
- siano presenti segnalazioni chiare per i soccorritori esterni tali da garantire l'agevole individuazione dell'istituto.

IDENTIFICAZIONE AREE DI SOSTA E PERCORSI AMBULANZE

(L'individuazione di tali aree e degli opportuni percorsi preferenziali ha come obiettivo di garantire che il mezzo di soccorso possa nel più breve tempo possibile raggiungere un luogo prossimo all'infortunio seguendo indicazioni facilmente individuabili e comprensibili, n.d.a.)

Si sono effettuate le seguenti azioni:

- segnalate su una mappa aziendale (o cantiere) le aree in cui si rendono più frequenti infortuni che non consentono la trasportabilità dell'infortunato in condizioni di sicurezza o semplicemente di agibilità (cadute dall'alto, investimenti, elettrocuzioni); *(vedi mappa aziendale, n.d.a.)*;
- identificate le aree di sosta per le ambulanze tali da avvicinarle il più possibile alle ipotetiche sedi di infortuni in cui il paziente non può essere mosso come sopra individuate; effettuata la scelta anche in base a criteri di frequenza;
- il percorso tra l'area di sosta e la sede di infortunio è, per quanto possibile, privo di ogni tipo di barriera architettonica, con particolare attenzione alle aree ipoteticamente più interessate agli incidenti sopra evidenziati;
- identificati conseguentemente i percorsi preferenziali numerandoli/segnalandoli individualmente *(vedi mappa.)*;
- garantito, attraverso idonee procedure, che tali percorsi siano mantenuti sgombri nel tempo *(allegare procedure specifiche, n.d.a.)*;
- informati gli addetti al primo soccorso della ubicazione delle aree al fine di permettergli la rapida individuazione di quelle più idonee alla sosta dell'ambulanza nel caso specifico: in tal caso la definizione del percorso (per esempio segnalato con numeri) permette al soggetto posto all'ingresso in attesa dell'ambulanza di seguire gli opportuni tracciati;
- definite procedure in base alle quali in presenza del suono dell'ambulanza (o altro concordato segnale d'allarme) eventuali tracciati in sovrapposizione fra attività di movimentazione/pedonaggio ed il percorso dell'ambulanza siano lasciati sgombri fino alla fine dell'intervento *(allegare procedure specifiche, n.d.a.)*;
- rivalutati periodicamente i percorsi sulla base delle esperienze acquisite di intervento.

ISTITUTO COMPRENSIVO "ALIGHIERI" INFANZIA PETRELLA TIFERNINA	PIANO DELLE EMERGENZE ED EVACUAZIONE E PIANO DI PRIMO SOCCORSO (D.Lgs. 81/08, D.M. 2.09.2021 E D.M. SALUTE 388/03)	Rev_03
---	--	---------------

**INFORMAZIONE, FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO
DEGLI ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO E AGGIORNAMENTO**

Informazione

La documentazione riportata nel Piano di primo soccorso dell'Istituto è stata consegnata agli addetti al primo soccorso.

Formazione

Sono stati effettuati i corsi di formazione ai singoli addetti del servizio di primo soccorso, tali corsi hanno avuto durata di 12 ore.

I prossimi corsi saranno effettuati a scadenza di 3 anni.

INFORMAZIONE DI TUTTI I DIPENDENTI E LORO AGGIORNAMENTO

La documentazione riportata nel Piano di primo soccorso dell'istituto è stata consegnata a tutti i dipendenti In questa occasione si sono spiegate in particolare le procedure di attivazione degli addetti al primo soccorso e si sono ribadite le indicazioni relative ai nominativi di tali addetti ed al loro recapito telefonico o sede di attività.

È prevista inoltre la consegna di detto materiale informativo ad ogni nuovo assunto e la riconsegna del materiale informativo a tutti i dipendenti ogni due anni

ISTITUTO COMPRENSIVO "ALIGHIERI" INFANZIA PETRELLA TIFERNINA	PIANO DELLE EMERGENZE ED EVACUAZIONE E PIANO DI PRIMO SOCCORSO (D.Lgs. 81/08, D.M. 2.09.2021 E D.M. SALUTE 388/03)	REV_03
---	---	--------

PROCEDURE DI COMPORTAMENTO PER GLI ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO
AL TERMINE DELL'INTERVENTO

A fine intervento l'incaricato del primo soccorso deve redigere per il Dirigente Scolastico un verbale dell'accaduto utilizzando la modulistica sotto riportata.

Il giorno	
alle ore	
io sottoscritto	
ho prestato soccorso al Sig.	
Presso l'istituto	
per il seguente infortunio	
Ho effettuato i seguenti interventi	
Note:	

Data

L'addetto al P.S. interno _____
